

Neoassunti a.s. 2016/17

# **Relazione finale attività in piattaforma**

AMR

**Neoassunti a.s. 2016/17**

# Portfolio del docente

Il portfolio del docente costituisce la documentazione da presentare al comitato di valutazione per la discussione finale dell'anno di prova.

## **Dati del docente neoassunto**

Nome:

Cognome:

Codice fiscale:

## **Dati del tutor accogliente**

Nome:

Cognome:

Codice fiscale:

## Portfolio del docente

# #1. Curriculum formativo

Le esperienze che ho fatto in passato significative per la mia professionalità.

## Esperienza 1

### **Ambito della esperienza:**

Formazione professionale con Eipass

### **Anno di inizio:**

2016

### **Durata (in mesi):**

3

### **Breve descrizione:**

In funzione di insegnante ho il dovere di dare qualità alla scuola. Pertanto la formazione professionale sarà sempre necessaria. A tal proposito nel mese di Luglio 2016, ho avuto l'opportunità di partecipare a un corso online di animatore digitale, della durata di 1500 ore, organizzato dall'Eipass. La finalità di questo corso era far acquisire le competenze necessarie per diventare un esperto nel settore digitale, con il compito di gestire le attività di formazione all'interno di un istituto scolastico, coinvolgendo i vari componenti della scuola e trovando soluzioni innovative per la didattica. Il corso era suddiviso in moduli. Ogni modulo prevedeva video lezioni con immagini ed esempi concreti, ebook da scaricare e studiare, esercitazioni online, un sistema di tutoraggio, un esame finale che prevedeva il 75% delle risposte esatte per essere superato. Infine il rilascio di un attestato di frequenza del corso.

### **Cosa ho imparato?:**

Questo corso è stato molto utile, interessante ed impegnativo. Ho imparato tante cose, quali:

- nuove conoscenze pedagogiche e psicologiche;
- utilizzo di nuovi strumenti per la diffusione dell'innovazione digitale;
- maggiore consapevolezza nell'utilizzo della rete internet;
- un orientamento più sicuro nella comunicazione online;
- l'importanza di introdurre gli studenti nel coding e nel pensiero computazionale.
- ho conosciuto nuove metodologie come la classe capovolta;
- ho migliorato l'utilizzo del pacchetto office ; scoperto nuovi usi della Lim,

acquisito le conoscenze teoriche ed ho studiato esempi concreti per creare un sito didattico; strategie utili nell'insegnamento.

Mi ha dato anche delle conferme sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

In più mi ha permesso di studiare in modo diverso. Ho dedicato molte ore di studio ed esercitazione pratica, perché non volevo che diventasse solo un corso teorico, ma anche qualcosa di concreto da portare in classe.

### **Come ha inciso sulla mia professionalità?:**

Ogni momento di aggiornamento e di formazione per me è stato sempre importante, sia per le conferme che ho ricevuto riguardo al mio modo di lavorare con i bambini, sia per tutte le cose nuove che ho imparato e messo in pratica con gli alunni. Questo corso è stato molto importante per la mia professionalità: ha fatto nascere in me il bisogno di altra formazione. I moduli sul coding e sulla classe capovolta mi hanno appassionata, ma allo stesso tempo, mi hanno fatto comprendere che per utilizzarli in classe ho bisogno di corsi specifici, che spero nei prossimi anni di poter seguire. Tutte le conoscenze psico-pedagogiche di studiosi vari e quelle teoriche-pratiche sulla Lim, le presentazioni multimediali, il pacchetto office, gli strumenti per includere Bes, Dsa.... mi accompagneranno quotidianamente, integrandosi con quelle già acquisite con l'esperienza, lo studio, la ricerca e la condivisione.

## **Esperienza 2**

### **Ambito della esperienza:**

Esperienza professionale svolta nell'ambito della Scuola Primaria di Castagnole dell'Istituto Comprensivo di Paese

### **Anno di inizio:**

2015

### **Durata (in mesi):**

9

### **Breve descrizione:**

L'anno scorso ho ricevuto come incarico due classi prime, quale docente di matematica, scienze e tecnologia. Quando mi sono state affidate le classi ero felicissima. Negli anni precedenti avevo insegnato su tutte le classi, tranne che nelle prime. Con il sostegno avevo lavorato in diverse prime, ma rimaneva il desiderio di una prima "mia". Mi sono subito attivata con l'acquisto di materiale per l'uso della Lim e poter utilizzare l'aula Informatica. Effettivamente devo dire che è stato un successo. Le lezioni erano improntate o dall'uso della Lim, o da esperienze concrete con materiale didattico

strutturato e non. Una volta la settimana portavo le classi in aula Informatica. Naturalmente anche la tecnologia ha avuto il suo spazio. La classe si era trasformata in un laboratorio. E' stato bellissimo vedere questi bambini di prima lavorare all'interno del proprio gruppo e sempre disponibili ad aiutare i compagni incerti.

**Cosa ho imparato?:**

Ho imparato ad utilizzare metodologie diverse, che hanno aumentato l'attenzione, la motivazione, l'autostima e gli apprendimenti. Forse non sono stata tanto compresa, proprio per l'uso delle nuove tecnologie e della metodologia applicata. La didattica tradizionale fa fatica ad essere modificata. Sono "orgogliosa" dei traguardi che gli alunni hanno raggiunto.

**Come ha inciso sulla mia professionalità?:**

Questo incarico ha inciso moltissimo sulla mia professionalità. Mi ha permesso di vivere l'esperienza di insegnamento con le classi prime, che come ho già detto, non avevo mai avuto. Sentivo che questa esperienza mi mancava. Essendo stata precedentemente su diverse prime come docente di sostegno, non avevo ansie. Anzi avevo le idee chiare su come procedere. Aver osservato modi diversi di insegnare italiano e matematica, mi aveva ben preparata e anche motivata. Naturalmente ci ho messo tanto studio e preparazione accurata di tutto ciò che presentavo a scuola. Spero che mi venga al più presto assegnata una classe prima, perché penso sia molto gratificante accogliere i tuoi alunni "cuccioli" e lasciarli ragazzi.

---

## Esperienza 3

**Ambito della esperienza:**

Esperienza professionale svolta nell'ambito della Scuola Primaria di Mogliano Veneto dell'istituto Comprensivo di Mogliano Veneto 1

**Anno di inizio:**

2013

**Durata (in mesi):**

9

**Breve descrizione:**

Nell'ambito della scuola Primaria sono molto legata agli anni di servizio quale docente di sostegno, pur non avendo la specializzazione. Mi voglio soffermare su uno dei casi che ho seguito.

La diagnosi del bambino era : " Disturbo Mentale" e disabilità riguardante la comunicazione e l'apprendimento. Era sottoposto a farmaci salvavita e altri

per crisi d'asma. Da subito notai che, oltre alle notevoli difficoltà di apprendimento, aveva difficoltà di rapportarsi con i compagni: era chiuso nel suo mondo.

Negli apprendimenti presentava notevoli difficoltà di ascolto, di attenzione, motorie ed esecutive. Era fondamentale rispettare i suoi tempi esecutivi e di apprendimento. All'inizio il percorso si presentava solo "in salita", mi sentivo essere "l'unica che credeva in lui", ma a gennaio è iniziata "la discesa". Il bambino ha scoperto: la bellezza della socializzazione e la soddisfazione di poter imparare assieme agli altri.

### **Cosa ho imparato?:**

Questa esperienza mi ha insegnato moltissime cose:

-ho imparato a cambiare il percorso di questo bambino a scuola, utilizzando ogni mezzo che avevo a disposizione (Lim, pc, software didattici, siti didattici, giochi vari, didattica fatta a pezzi, musica, attività di gruppo, stimoli vari per la motivazione, incoraggiamenti e gratificazioni per l'autostima...);

-ho partecipato attivamente a un lavoro di squadra con le varie figure coinvolte (scuola, famiglia, equipe);

-ho migliorato la stesura dei documenti di rito (PDF, PEI, osservazioni, registro);

-sono cresciuta professionalmente ed umanamente. Ciò che ho imparato ha avuto successivamente ricadute positive sulla didattica in classe. Utilizzare una didattica inclusiva consente di coinvolgere tutti negli apprendimenti e di far esprimere a ognuno le proprie potenzialità.

In più ho lottato perché questo bambino avesse una sua dignità, un mondo migliore. Ricorderò sempre il suo sorriso, la sua simpatia e il suo coraggio di spiccare il volo, nonostante le sue mille paure, dettate da moltissime difficoltà e da un ritardo del linguaggio che lo aveva escluso dal mondo.

-Sicuramente stando accanto a bambini come lui, ho aumentato in empatia e senso di accettazione incondizionato.

### **Come ha inciso sulla mia professionalità?:**

Questa esperienza mi ha sicuramente molto segnata da un punto di vista professionale. Ho capito che davanti a un bambino che ha difficoltà di apprendere con la didattica tradizionale, sono io che devo trovare il modo per farlo imparare. Importantissima è diventata per me l'utilizzo di una didattica inclusiva, dove non possono mancare le tecnologie (e i suoi strumenti) e le esperienze pratiche, che coinvolgano i nostri alunni e gli facciano costruire il loro sapere in modo attivo ed in contesti reali, uso di materiale strutturato e non....

Considerando che il caso era impegnativo, ho sentito una grande

responsabilità, che mi ha portato a documentarmi sulla sua problematica. A causa della mia precarietà “non ho potuto dargli” la continuità. Lo avrei accompagnato volentieri dalla prima alla quinta. Da qualche anno sono tornata ad operare nelle classi, ma tutte le esperienze del sostegno saranno lì accanto a me e mi guideranno nel modo più inclusivo possibile, con l’obiettivo di portare avanti tutti.

---

## Esperienza 4

### **Ambito della esperienza:**

### **Anno di inizio:**

1970

### **Durata (in mesi):**

### **Breve descrizione:**

### **Cosa ho imparato?:**

### **Come ha inciso sulla mia professionalità?:**

## Portfolio del docente

# #2. Attività didattica 1

Descrizione e documentazione di un'attività didattica che ho realizzato in collaborazione con il tutor accogliente.

## A) PROGETTAZIONE - ATTIVITÀ PROGETTUALE

**Titolo dell'attività:** Alla scoperta della civiltà misteriosa

**Sintesi dell'attività:** Quadro di civiltà degli Etruschi

**Nome file caricato:** Uda 1 pdf.pdf

## B) PROGETTAZIONE - RIFLESSIONE SULLA PROGETTAZIONE

### Ideazione, obiettivi, riferimenti e convinzioni personali

*(tutti) A quali elementi delle indicazioni nazionali o delle linee guida hai fatto riferimento nella progettazione dell'attività?*

*(tutti) Quale ruolo hanno giocato le tue convinzioni relative all'oggetto del tuo insegnamento nel progettare l'attività?*

*(tutti) Come la varietà che caratterizza la composizione (culturale, sociale e di abilità) della classe/sezione ha influenzato la progettazione della tua attività? Hai previsto obiettivi e attività personalizzate?*

*(tutti) In che modo il contesto in cui lavori ha influito sulla progettazione?*

*(primaria, secondaria, sostegno) Ritieni che la tua attività abbia un carattere interdisciplinare, transdisciplinare o multidisciplinare?*

*(curricolare) Se nella classe/sezione è presente il docente di sostegno come hai collaborato con lui per strutturare il/i percorso/i in un'ottica inclusiva?*

*(sostegno) Come hai condiviso con il/i docenti curricolari il progetto e come lo hai integrato nel percorso della classe/sezione?*

*(max 2.500 caratteri spazi inclusi):*

Nella progettazione dell'attività ho tenuto conto delle Indicazioni nazionali del curriculum del 2012, che si riferiscono all'area storica per classe quinta, estrapolando :

- le competenze previste al termine della classe quinta;
- gli obiettivi di apprendimento previsti al termine della classe quinta della scuola primaria.



Nella progettazione dell'attività questi punti sono stati opportunamente approfonditi.

Sicuramente le mie convinzioni relative all'oggetto del mio insegnamento hanno influito sulla progettazione dell'attività. Personalmente penso che l'utilizzo di alcune metodologie( brainstorming, scoperta, ricerca, cooperative learning, utilizzo delle tecnologie...) coinvolga maggiormente i bambini. Pertanto l'attività è stata progettata in modo tale che potessi utilizzare queste metodologie e rendere così gli alunni protagonisti.

La progettazione di questa attività è nata considerando il contesto classe vivace, desideroso di fare ed essere partecipe e con un buon livello di capacità ed abilità. La classe interessata è in grado di sapersi organizzare, di lavorare in gruppo e di eseguire attività di ricerca. Sono presenti bambini che hanno un bagaglio di conoscenze culturali e personali abbastanza vasto e vario, in quanto leggono moltissimo, viaggiano spesso con le loro famiglie, frequentano corsi al di fuori del contesto scuola. Non ho previsto obiettivi e attività personalizzate. L'attività con le sue varie fasi, le metodologie e gli strumenti utilizzati, è inclusiva. Ogni bambino potrà partecipare attivamente, apportare il proprio contributo e sarà valorizzato in ciò in cui è più abile.

Sicuramente il contesto scuola in cui lavoro ha influito sulla progettazione dell'attività. Le colleghe con cui lavoro, utilizzano metodologie inclusive che rendono gli alunni protagonisti nella costruzione del loro sapere. L'attività progettata è interdisciplinare. Le competenze linguistiche, geografiche e digitali sono necessarie per lo sviluppo di essa. In più si possono svolgere delle altre attività collegate alla lingua italiana, all'arte e immagine... Nella classe dove svolgerò l'attività, non è presente l'insegnante di sostegno. Il percorso è stato pensato e strutturato in modo da includere tutti gli alunni. In presenza di difficoltà, di disturbi specifici di apprendimento, di ritardi e di eccellenze, sarebbero stati necessari degli adeguamenti, dei strumenti compensativi e/o dispensativi, oppure altro, da concordare con l'insegnante di sostegno.

## Organizzazione e mediazione

(tutti) Quali sono i motivi per cui hai scelto quelle specifiche consegne, e/ o quella particolare organizzazione del lavoro, dell'allestimento dello spazio, quei supporti digitali e altri elementi che caratterizzano la tua attività?

(tutti) L'attività da te progettata prevede un lavoro in contesti informali o comunque fuori dalla scuola?

(max 2.500 caratteri spazi inclusi)

In questa attività sono partita dal contesto classe che si presenta vivace e bisognosa di essere protagonista attiva negli apprendimenti. Una lezione fatta solo di ascolto passivo non li avrebbe valorizzati e neanche stimolati alla partecipazione e tanto meno li avrebbe motivati allo studio della storia. Credo essenziale il coinvolgimento attivo degli alunni nella costruzione dei saperi. Infatti lo svolgimento delle varie fasi dell'attività attraverso la scoperta, la ricerca, il momento ludico, la formulazione delle ipotesi da analizzare e confrontare, i momenti di riflessione, il lavoro in gruppo... permetterà a tutti di apportare il proprio contributo. Durante lo svolgimento dell'attività non potrà mancare la Lim. Essa permetterà di mantenere viva l'attenzione, di osservare le fonti storiche richiamate nell'attività, di utilizzare il libro digitale, di collegarci ad internet per eventuali approfondimenti non presenti sul libro di testo, di avere visualizzato l'iter delle varie fasi dell'attività e di utilizzarla come una regolare lavagna, che però negli alunni crea maggior entusiasmo. Lo spazio è stato organizzato in modo tale da creare curiosità, mistero, voglia di ricercare e poter svolgere le attività in gruppo. Per favorire il coinvolgimento motivazionale di tutti i bambini ho previsto la realizzazione di un power point e/o uno schema riassuntivo con il word sulla civiltà etrusca.

L'attività da me progettata non prevede un lavoro in contesti informali o fuori dalla scuola. Sarebbe stato interessante approfondire la civiltà degli Etruschi con una visita a un museo o ad un parco archeologico.

## Valutazione

(tutti) Quali strumenti di osservazione, documentazione e valutazione hai previsto per la tua attività (prove strutturate, prove tradizionali, verifiche autentiche, compiti, rubriche di osservazione, ecc.)?

(curricolare) Se nella classe/sezione è presente il docente di sostegno come hai collaborato con lui per strutturare il processo di valutazione?

(sostegno) Come hai condiviso con il/i docenti curricolari il processo di valutazione?

(tutti) Come pensi che questi strumenti di valutazione, osservazione e documentazione ti potranno aiutare ad orientare il tuo lavoro?

(max 2.500 caratteri spazi inclusi)

Per questa attività didattica ho previsto una valutazione in itinere basata sull'osservazione, sulla partecipazione, sull'impegno, sugli interventi orali e scritti, sui prodotti realizzati e sull'efficacia dei gruppi di lavoro.

Al termine dell'attività ho previsto:

-la somministrazione di una prova di verifica scritta strutturata con una scheda

che presenta domande aperte e a risposta multipla; oppure uno schema riassuntivo sugli Etruschi.

-Una verifica orale per l'esposizione dei contenuti e dei concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

Nella classe non è presente il docente di sostegno, pertanto non ho potuto sperimentare la collaborazione per strutturare il processo di valutazione.

Questi strumenti di valutazione che utilizzerò mi potranno aiutare ad orientare il mio lavoro.

Avrò il compito di :

- spiegare in modo chiaro le consegne,
- trasmettere le conoscenze in modo chiaro e coerente,
- utilizzare le diverse metodologie in modo efficace,
- favorire la partecipazione dei presenti alla conversazione,
- motivare gli alunni attraverso degli apprendimenti significativi e stimolanti;
- sviluppare attraverso le attività, le capacità, le intelligenze e le attitudini di ognuno;
- condividere con gli alunni l'importanza del raggiungimento di alcuni obiettivi.

## Previsione

(tutti) In fase di progettazione hai immaginato come può svilupparsi l'attività? Questo ti ha aiutato a individuare i punti più critici, le difficoltà che potrebbero incontrare gli allievi e a prevedere linee di sviluppo alternative?

(max 2.500 caratteri spazi inclusi)

In fase di progettazione ho immaginato lo sviluppo dell'attività così come l'ho descritta nell'unità didattica di apprendimento.

Ho previsto i seguenti momenti:

- fase laboratoriale dove i bambini lavoreranno in gruppi. Svolgeranno la ricerca delle informazioni e la formulazione delle ipotesi assieme, condividendo la risoluzione di eventuali problemi e sostenendo qualche compagno incerto.
- Fasi di sintesi orale e scritta delle informazioni trovate e delle loro ipotesi, che saranno condivise tra i gruppi e con l'insegnante.
- Fase di studio sul testo, eseguita nel grande gruppo. Gli alunni applicheranno le strategie del metodo di studio, fino alla realizzazione di uno schema con i punti necessari per realizzare un quadro di civiltà.
- Fase di laboratorio che si svolgerà in aula informatica. Gli alunni in gruppo realizzeranno un quadro di civiltà sugli Etruschi. I gruppi si occuperanno di realizzare le slide con il power point ,oppure uno schema riassuntivo con il

word utilizzando le informazioni che hanno ricavato dal libro di testo o che hanno acquisito dallo svolgimento dell'attività e cercando le immagini adatte da Internet.

- Fase di verifica con una verifica scritta ed un'esposizioni orale.

Personalmente non penso che lo svolgimento di tale attività presenti punti critici. La classe è ben preparata e predisposta all'operosità. Sicuramente lo studio di una civiltà, lo svolgimento di attività coinvolgenti , i momenti di verifica per effettuare una valutazione complessiva richiedono tempo. Molto probabilmente la durata definita nell'unità didattica di apprendimento non sarà sufficiente. Il percorso sarà completato nel rispetto dei tempi necessari allo svolgimento di essa. Il power point e/o lo schema riassuntivo saranno completati dagli alunni durante le ore di Tecnologia. Le verifiche saranno eseguite in una fase successiva, dopo un accurato studio domestico.

Se i bambini dovessero trovarsi in difficoltà, sarò pronta a guidarli o a modificare il percorso.

## C) DOCUMENTAZIONE - MATERIALE DIDATTICO

### Materiali utilizzati dal docente durante la lezione

- *Titolo:* slide lim terza parte  
*Descrizione:* Slide lim per presentare e svolgere l'attività  
*Tipologia di upload:* file
- *Titolo:* Materiale preparato per l'attività  
*Descrizione:* Foto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività  
*Tipologia di upload:* gallery

### Materiali prodotti dagli studenti nell'attività

- *Titolo:* Attività svolte sul quaderno  
*Descrizione:* Foto delle attività eseguite sul quaderno  
*Tipologia di upload:* gallery

### Documentazione dell'attività

- *Titolo:* Quadro di civiltà sugli Etruschi  
*Descrizione:* Power point sugli Etruschi  
*Tipologia di upload:* file
- *Titolo:* Quadro di civiltà sugli Etruschi

*Descrizione:* Power point sugli Etruschi

*Tipologia di upload:* file

- *Titolo:* Quadro di civiltà sugli Etruschi

*Descrizione:* Power point sugli Etruschi

*Tipologia di upload:* file

- *Titolo:* Quadro di civiltà sugli Etruschi

*Descrizione:* Power point sugli Etruschi

*Tipologia di upload:* file

## **Riflessioni a caldo sull'attività**

- *Titolo:* Cartelloni sugli Etruschi

*Descrizione:* Cartelloni realizzati dai ragazzi su varie tematiche degli Etruschi.

*Tipologia di upload:* gallery

## **D) RIFLESSIONE COMPLESSIVA SULL'ATTIVITA'**

*L'attività si è sviluppata esattamente come avevi previsto? In caso contrario, cosa è stato modificato durante la sua realizzazione? Quali sono state le cause delle variazioni? (es: eventi imprevisti, stimoli costruttivi emersi durante la lezione, domande degli allievi, una non adeguata previsione dei tempi, una non adeguata valutazione delle difficoltà che avrebbero incontrato gli allievi, ecc.)*

*Quali credi siano state le tue scelte più efficaci?*

*Quali mediatori (consegne, organizzazione del lavoro, natura dei materiali, supporti digitali, ecc.) hanno funzionato meglio? E perché?*

*Il modo in cui hai valutato l'andamento del lavoro ti ha fornito informazioni adeguate sugli apprendimenti? E ti ha aiutato a direzionare il percorso?*

*L'attività proposta potrebbe essere migliorata? Se sì attraverso quali interventi? (es. intervenendo su: i. progettazione iniziale, ii. rispondenza dell'attività alle linee guida/indicazioni nazionali, iii. sostenibilità, iv. bisogni e livelli di partenza della classe/sezione o dell'allievo)*

*Le osservazioni del tutor hanno contribuito a considerare sotto una luce diversa la tua azione?*

*Pensi che il modo in cui hai documentato possa influire sulla tua futura modalità di agire in classe/nella sezione?*

*(max 6000 caratteri spazi inclusi)*

L'attività si è sviluppata così come l'avevo immaginata e quasi del tutto come era stata progettata. Avevo già previsto che in quattro ore non l'avrei potuta terminare. Lo studio di una civiltà richiede tempo, specialmente se si vogliono presentare attività inclusive e motivanti. La prima parte dell'attività è stata eseguita nei tempi previsti, però c'era un'alunna assente e un'altra è uscita in anticipo. Pertanto la volta successiva ho dovuto riprendere le varie fasi. A questo punto ho effettuato qualche modifica. Le ipotesi scritte dai vari gruppi su dei fogli, dopo averli condivisi nel grande gruppo, le ho trascritte al

computer e successivamente le ho fatto incollare sul quaderno utilizzando dei cartoncini colorati. Ho fatto scrivere sul quaderno le informazioni che si possono ricavare dal testo con il cosiddetto "colpo d'occhio"

( Leggere: i titoli, le didascalie, il glossario; osservare le immagini). Sarebbe il primo passaggio del metodo di studio.

Le informazioni ricavate sono state condivise collettivamente. La stessa ha approfondito con spiegazioni, slide e un video sulle necropoli.

In questa fase gli alunni hanno preso attivamente appunti su informazioni non presenti sul libro di testo, spiegate da me e approfondite con immagini mostrate con la Lim. A questo punto ho chiesto di effettuare lo studio domestico sul testo. La volta successiva è stato realizzato uno schema con i punti cardine di un quadro di civiltà. Al termine dell'attività, gli alunni hanno chiesto se dovevano fare una presentazione teatrale, che solitamente preparano per alcune civiltà durante l'anno scolastico. Considerando l'entusiasmo dei bambini, la stessa ha proposto un cartellone per gruppo da realizzare su tematiche affrontate in classe, ma non presenti sul testo. La fase laboratoriale in aula informatica si è svolta come prevista. Gli alunni hanno lavorato in coppia con impegno ed entusiasmo. Su ogni computer avevo salvato una cartella con immagini utili alla realizzazione dei prodotti digitali. Ho permesso di utilizzare internet per cercarne altre.

Le verifiche sono state eseguite al termine dell'attività, concedendo i tempi tecnici per lo studio domestico.

Le scelte più efficaci sono state: le attività di gruppo, l'apprendimento per ricerca e scoperta, il brainstorming, la condivisione nel grande gruppo, la presenza della Lim. I mediatori che hanno funzionato meglio sono stati: la Lim e tutte le slide che ho preparato, le varie consegne dove gli alunni dovevano cercare, scoprire, ipotizzare, condividere.

Le consegne sono state molto apprezzate dagli alunni che hanno manifestato e mantenuto un vivo interesse ed entusiasmo.

Durante lo svolgimento dell'attività ho osservato molto gli alunni. Il monitoraggio effettuato ha confermato che l'attività era adatta a questa classe.

Le verifiche sono state eseguite con risultati positivi. Vorrei sottolineare l'eccellente serietà mostrata dagli alunni durante le prove.

Ritengo che qualsiasi attività possa essere sempre migliorata o modificata. Sono soddisfatta di come si è svolta, dei risultati raggiunti e in particolare del coinvolgimento attivo e propositivo degli alunni. Personalmente non amo fare progettazioni rigide. Le attività possono subire modifiche sia per stimoli costruttivi da parte degli alunni, sia perché l'insegnante lo ritiene opportuno. La tutor ha apprezzato lo svolgimento dell'attività, il mio modo di dare spazio e tempo agli alunni, il materiale preparato e i prodotti realizzati. L'attività è stata

progettata in autonomia, come suggeriva Indire.  
Tutte le esperienze che ho vissuto fino ad oggi sono state fondamentali e hanno avuto ripercussioni sul mio modo di insegnare. Sicuramente anche questa influirà sul mio modo di agire nelle future classi.

## Portfolio del docente

# #2. Attività didattica 2

Descrizione e documentazione di un'attività didattica che ho realizzato in collaborazione con il tutor accogliente.

## A) PROGETTAZIONE - ATTIVITÀ PROGETTUALE

**Titolo dell'attività:** Il complemento d'agente nell'analisi logica

**Sintesi dell'attività:** Riflessione sulla lingua: presentazione del complemento d'agente nell'analisi logica

**Nome file caricato:** Uda 2.pdf

## B) PROGETTAZIONE - RIFLESSIONE SULLA PROGETTAZIONE

### Ideazione, obiettivi, riferimenti e convinzioni personali

*(tutti) A quali elementi delle indicazioni nazionali o delle linee guida hai fatto riferimento nella progettazione dell'attività?*

*(tutti) Quale ruolo hanno giocato le tue convinzioni relative all'oggetto del tuo insegnamento nel progettare l'attività?*

*(tutti) Come la varietà che caratterizza la composizione (culturale, sociale e di abilità) della classe/sezione ha influenzato la progettazione della tua attività? Hai previsto obiettivi e attività personalizzate?*

*(tutti) In che modo il contesto in cui lavori ha influito sulla progettazione?*

*(primaria, secondaria, sostegno) Ritieni che la tua attività abbia un carattere interdisciplinare, transdisciplinare o multidisciplinare?*

*(curricolare) Se nella classe/sezione è presente il docente di sostegno come hai collaborato con lui per strutturare il/i percorso/i in un'ottica inclusiva?*

*(sostegno) Come hai condiviso con il/i docenti curricolari il progetto e come lo hai integrato nel percorso della classe/sezione?*

*(max 2.500 caratteri spazi inclusi):*

In riferimento all'attività progettata ho fatto riferimento alle indicazioni nazionali del 2012 che delineano in modo chiaro l'importanza degli elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua.

"... La riflessione sulla lingua, se condotta in modo induttivo e senza un'introduzione troppo precoce della terminologia specifica, contribuisce a una



maggior duttilità nel capire i testi e riflettere e discutere sulle proprie produzioni. Essa, inoltre, si intreccia con la riflessione sulle altre lingue del repertorio dell'allievo, in una prospettiva plurilingue e interculturale. Ma il ruolo probabilmente più significativo della riflessione sulla lingua è quello meta cognitivo: la riflessione concorre infatti a sviluppare le capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare, di indurre e dedurre, utilizzando di fatto un metodo scientifico."

Le mie convinzioni relative all'oggetto del mio insegnamento hanno influenzato la progettazione dell'attività. Esse dipendono dalle esperienze maturate, dalle conoscenze disciplinari e pedagogiche, dalla formazione conseguita, dalla condivisione con altri insegnanti in rete e non e dal contesto sociale in cui mi ritrovo a svolgere la professione di insegnante.

La tipologia di attività proposta è stata calibrata al contesto classe. Ho tenuto conto della situazione degli alunni (caratteristiche individuali, storie personali, bisogni di apprendimento, abilità diverse, prerequisiti, fattori culturali, ecc.). La progettazione dell'unità di apprendimento proposta non prevede obiettivi e percorsi personalizzati poichè le attività presentate sono accessibili a tutti gli alunni. Il contesto in cui lavoro ha influito sulla progettazione. Le mie colleghe utilizzano metodologie e strumenti inclusivi. Condividiamo un modo di operare comune. In più tre aule sono attrezzate di Lim, tra cui quella dove svolgerò la lezione. La presenza di questo strumento mi ha permesso di poter utilizzare a sua volta il software della Erickson, presentando l'attività in modo accattivante e coinvolgente.

Ritengo che la mia attività abbia un carattere interdisciplinare. Si potrebbero svolgere anche altre attività collegate all'arte e immagine, alla tecnologia, all'informatica e si richiamano competenze logiche-spaziali.

Nella classe dove svolgerò l'attività, non è presente l'insegnante di sostegno. Il percorso è stato pensato e strutturato in modo da poter includere tutti gli alunni.

## Organizzazione e mediazione

(tutti) Quali sono i motivi per cui hai scelto quelle specifiche consegne, e/ o quella particolare organizzazione del lavoro, dell'allestimento dello spazio, quei supporti digitali e altri elementi che caratterizzano la tua attività?

(tutti) L'attività da te progettata prevede un lavoro in contesti informali o comunque fuori dalla scuola?

(max 2.500 caratteri spazi inclusi)

Le consegne di questa attività sono stata scelte per diversi motivi:

- ritengo fondamentale lo studio della lingua italiana, in quanto getta le basi per lo studio di tutte le discipline;
- crea la competenza per poter interagire nei vari contesti di vita;
- è la disciplina che preferisco insegnare.

Il lavoro è stato così organizzato in modo da favorire un coinvolgimento attivo degli alunni. La lavagna interattiva e il software didattico permetteranno di richiamare le conoscenze pregresse, senza particolari ansie da prestazioni, che alcuni alunni potrebbero manifestare. Durante il Brainstorming ed il Cooperative Learning gli alunni saranno chiamati ad affrontare un compito comune: ciascuno di essi proporrà le proprie idee, le proprie esperienze, le propria modalità intellettive. Il raccordo tra gli studenti dovrà svolgersi sul piano della cooperazione, e non semplicemente su quello della collaborazione. La riflessione metacognitiva sarà importante perché li avvierà alla consapevolezza delle operazioni mentali attuate, delle conoscenze e abilità utilizzate per svolgere il compito. La mappa concettuale sarà utile per fissare i punti cardine di quanto appreso( molto valida in presenza di alunni Dsa e pertanto inclusiva). Ho pensato di far svolgere degli esercizi per casa in modo da consolidare l'attività svolta in classe e per poter successivamente affrontare la verifica prevista.

L'attività da me progettata non prevede un lavoro in contesti informali o fuori dalla scuola.

## Valutazione

(tutti) Quali strumenti di osservazione, documentazione e valutazione hai previsto per la tua attività (prove strutturate, prove tradizionali, verifiche autentiche, compiti, rubriche di osservazione, ecc.)?

(curricolare) Se nella classe/sezione è presente il docente di sostegno come hai collaborato con lui per strutturare il processo di valutazione?

(sostegno) Come hai condiviso con il/i docenti curricolari il processo di valutazione?

(tutti) Come pensi che questi strumenti di valutazione, osservazione e documentazione ti potranno aiutare ad orientare il tuo lavoro?

(max 2.500 caratteri spazi inclusi)

Per questa attività didattica ho previsto una valutazione in itinere basata sull'osservazione, sulla partecipazione, sull'impegno, sugli interventi orali e scritti, sui prodotti realizzati e sull'efficacia dei gruppi di lavoro.

Al termine dell'attività ho previsto:

-la somministrazione di una prova di verifica scritta strutturata con vari

esercizi che richiamano i contenuti affrontati.

Nella classe non è presente l'insegnante di sostegno, pertanto mi sono semplicemente confrontata con la mia tutor, la quale è anche l'insegnante di lingua italiana della classe in cui svolgerò l'attività.

Questi strumenti di valutazione, osservazione e documentazione mi potranno aiutare ad orientare il mio lavoro. Dovrò fare in modo che il progetto dell'attività sia coerentemente applicato.

Valutare non significherà semplicemente associare un numero o un giudizio ad una prova di verifica. Valutare significherà raccogliere dati ed evidenze sui processi e gli esiti dell'apprendimento, così da riprogettare la didattica in funzione dei bisogni formativi degli allievi, con lo scopo di migliorare la qualità delle loro competenze e del loro apprendimento.

Le prassi valutative guardano ai processi dell'imparare più che al prodotto misurabile e quantificabile, riconoscendo tuttavia il momento della misurazione come step iniziale di un percorso più ampio e complesso quale è quello valutativo.

## Previsione

(tutti) In fase di progettazione hai immaginato come può svilupparsi l'attività? Questo ti ha aiutato a individuare i punti più critici, le difficoltà che potrebbero incontrare gli allievi e a prevedere linee di sviluppo alternative?

(max 2.500 caratteri spazi inclusi)

In fase di progettazione ho immaginato lo sviluppo dell'attività così come l'ho descritta nell'unità didattica di apprendimento. Ho previsto i seguenti momenti:

- Fase di attività interattiva con l'utilizzo della lavagna Lim e del software didattico della Erickson " Analisi grammaticale e logica con la Lim".

I bambini lavoreranno in gruppi ed effettueranno un ripasso delle conoscenze già acquisite sull'analisi logica e sui verbi.

- Fase del Brainstorming dove i ragazzi esprimeranno in un primo momento le loro idee sulla richiesta dell'insegnante e in un secondo momento le metteranno insieme e le valuteranno.

- Fase di applicazione di ciò che si è compreso con delle frasi da analizzare alla lim.

- Fase del cooperative learning dove gli alunni dovranno trasformare delle

frasi dalla forma attiva a quella passiva e viceversa, ( applicando la modalità grafica utilizzata dall'insegnante) e completare con l'analisi logica.

- Fase della riflessione metacognitiva dove ogni gruppo spiegherà come ha proceduto alla soluzione del proprio compito.
- Un momento di sintesi orale( con domande poste da me) ,che riguarderà il contenuto principale ( complemento d'agente).
- Costruzione della mappa concettuale per fissare i punti cardine di quanto appreso.
- Fase di verifica

Non penso che gli allievi incontreranno delle difficoltà durante lo svolgimento di questa unità didattica di apprendimento. Il percorso dell'attività è stato strutturato in modo semplice ed adeguato alle loro possibilità. Inoltre le metodologie utilizzate(Brainstorming,cooperative learning....) renderanno gli alunni costruttori primari del nuovo contenuto presentato. Se i bambini dovessero trovarsi in difficoltà,sarò pronta ad aiutarli o a modificare il percorso.

## C) DOCUMENTAZIONE - MATERIALE DIDATTICO

### Materiali utilizzati dal docente durante la lezione

- *Titolo:*Slide Lim  
*Descrizione:* Slide Lim per presentare e svolgere l'attività.  
*Tipologia di upload:* gallery
- *Titolo:*Ripassiamo i verbi con la Lim  
*Descrizione:* Ripasso del verbo scrivere con l'armadio dei verbi.  
*Tipologia di upload:* gallery
- *Titolo:*Ripasso dei verbi con la Lim  
*Descrizione:* Ripasso del verbo cantare con l'armadio dei verbi.  
*Tipologia di upload:* gallery
- *Titolo:*Ripasso dei verbi con la Lim  
*Descrizione:* Ripasso del verbo avere con l'armadio dei verbi.  
*Tipologia di upload:* gallery
- *Titolo:*Ripasso dei verbi con la Lim  
*Descrizione:* Ripasso del verbo Essere con l'armadio dei verbi.  
*Tipologia di upload:* gallery
- *Titolo:*A spasso tra i complementi con la Lim  
*Descrizione:* Ripasso dei complementi con il software didattico della

Erickson" Analisi grammaticale e logica con la Lim".

*Tipologia di upload:* gallery

- *Titolo:* Materiale preparato per lo svolgimento dell'attività.

*Descrizione:* Foto del materiale preparato per lo svolgimento dell'attività.

*Tipologia di upload:* gallery

## Materiali prodotti dagli studenti nell'attività

- *Titolo:* Attività eseguita nel quaderno

*Descrizione:* Attività eseguita nel quaderno.

*Tipologia di upload:* gallery

## Documentazione dell'attività

- *Titolo:* Mappa concettuale

*Descrizione:* Mappa concettuale sul complemento d'agente

*Tipologia di upload:* file

## Riflessioni a caldo sull'attività

- *Titolo:* Mappa concettuale

*Descrizione:* Mappe concettuali realizzati con il word

*Tipologia di upload:* file

## D) RIFLESSIONE COMPLESSIVA SULL'ATTIVITA'

*L'attività si è sviluppata esattamente come avevi previsto? In caso contrario, cosa è stato modificato durante la sua realizzazione? Quali sono state le cause delle variazioni? (es: eventi imprevisti, stimoli costruttivi emersi durante la lezione, domande degli allievi, una non adeguata previsione dei tempi, una non adeguata valutazione delle difficoltà che avrebbero incontrato gli allievi, ecc.)*

*Quali credi siano state le tue scelte più efficaci?*

*Quali mediatori (consegne, organizzazione del lavoro, natura dei materiali, supporti digitali, ecc.) hanno funzionato meglio? E perché?*

*Il modo in cui hai valutato l'andamento del lavoro ti ha fornito informazioni adeguate sugli apprendimenti? E ti ha aiutato a direzionare il percorso?*

*L'attività proposta potrebbe essere migliorata? Se sì attraverso quali interventi? (es. intervenendo su: i. progettazione iniziale, ii. rispondenza dell'attività alle linee guida/indicazioni nazionali, iii. sostenibilità, iv. bisogni e livelli di partenza della classe/sezione o dell'allievo)*

*Le osservazioni del tutor hanno contribuito a considerare sotto una luce diversa la tua azione?*

*Pensi che il modo in cui hai documentato possa influire sulla tua futura modalità di agire in classe/nella sezione?*

*(max 6000 caratteri spazi inclusi)*

L'attività si è sviluppata esattamente come l'avevo immaginata e progettata. Sono stati rispettati i tempi previsti. Gli alunni hanno partecipato in modo positivo e propositivo. L'attività si è collegata benissimo ad un'altra unità di apprendimento dal titolo "A spasso tra i complementi", svolta precedentemente a questa, insieme alla docente tutor. Pertanto gli alunni hanno trovato un filo conduttore che li ha fatti sentire preparati e adeguati alla situazione.

Le mie scelte più efficaci sono state le metodologie utilizzate (Brainstorming, Metodologia Ludica, Cooperative Learning, Peer to Peer, didattica metacognitiva), con le quali gli alunni hanno avuto modo di essere protagonisti sia individualmente che in gruppo.

I mediatori che hanno funzionato meglio sono stati la lavagna interattiva multimediale e il software della Erickson.

I ragazzi stimolati dall'applicazione tecnologica digitale hanno avuto modo di richiamare le preconoscenze in modo ludico, interattivo ed entusiasmante.

Le consegne sono state stimolo di partecipazione attiva e costruttiva.

Le stesse sono state molto apprezzate dagli alunni che hanno mantenuto vivo interesse e gioia di partecipazione.

Durante lo svolgimento dell'attività ho osservato molto gli alunni.

Ho apprezzato moltissimo l'impegno e la serietà mantenuti per tutto il tempo.

A mio parere le parti più significative sono state il brainstorming e l'apprendimento cooperativo.

Il monitoraggio effettuato durante i due incontri ha dato conferme sulla validità della progettazione costruita su misura per questa classe. Non è stato necessario applicare modifiche e neanche svolgere attività di rinforzo.

Come già definito nella pianificazione, per la valutazione dell'attività ho previsto una verifica individuale. Questo tipo di prova ha fornito informazioni positive sugli apprendimenti, in quanto i risultati sono stati buoni.

Molto importante è stata la valutazione emersa con il monitoraggio effettuato durante tutto lo svolgimento dell'attività.

Gli alunni hanno dimostrato di aver conseguito, durante il percorso di scuola primaria, competenze importanti per il loro futuro scolastico e personale.

Ritengo che qualsiasi attività possa essere migliorata. Durante l'esecuzione sono emerse altre idee che si potrebbero abbinare benissimo a questa attività.

Ad esempio la realizzazione di un lapbook con un diagramma di flusso che rappresenti graficamente le fasi per svolgere l'analisi logica, oppure altri tipi di esercizi da eseguire in gruppo con modalità ludiche. Sicuramente anche la progettazione cambierebbe se mi trovassi davanti a una classe con caratteristiche diverse.

La tutor ha valutato positivamente: lo svolgimento dell'attività, il mio modo di dare spazio e tempo agli alunni, il materiale preparato e i prodotti realizzati.

Le sue osservazioni sono state molto importanti per me, in quanto confermano che la mia azione è stata positiva e ha potuto far esprimere il meglio ai suoi alunni.

La stessa è rimasta soddisfatta anche del modo di operare dei suoi alunni con un'altra insegnante, dimostrando di aver acquisito competenze importanti. Aver documentato questa attività sia con la progettazione che con le riflessioni, mi ha fatto molto pensare. Il modo in cui ho documentato l'attività, sicuramente influirà sulla mia futura modalità di agire in classe.